



DELIBERAZIONE N° 1426

SEDUTA DEL - 5 NOV. 2013

Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana
DIPARTIMENTO

OGGETTO Interventi a favore degli allevatori partecipanti all'attuazione del "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) in Italia" per l'anno 2013, nell'ambito del regime "de minimis" così come istituito con Reg. (CE) 1535/2007.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno - 5 NOV. 2013 alle ore 12,15 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. Maurizio Marcello PITTELLA	Vice Presidente		
3. Nicola BENEDETTO	Componente		X
4. Luca BRAIA	Componente	X	
5. Roberto FALOTICO	Componente	X	
6. Attilio MARTORANO	Componente	X	
7.			

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

PROT. 143
DATA 22 OTT 2013
C.C./G.R.
UFF. 2007

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 4 pagine compreso il frontespizio e di N° 2 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 4429 Missione.Programma 16/21 Cap. 60289 per € 69000,00

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio 2013 per €

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE dell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regionale
Dott. Nicola A. COLUZZI

29/10/2013

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

- VISTA** la L.R. n. 12 del 02.03.1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la D.G.R. 13 gennaio 1998 n. 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la L. R. del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTE** le DD.G.R. 23 maggio 2005 n. 1148 e 5 luglio 2005 n. 1380 inerenti la denominazione e la configurazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la D.G.R. 5 ottobre 2005 n. 2017 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;
- VISTA** la D.G.R. n. 637/2006 di modifica della D.G.R. 2903/2004 "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa";
- VISTA** la L.R. 21/12/2012 n. 35 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata – Legge Finanziaria 2013";
- VISTA** la L.R. 21/12/2012 n. 36 "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale 2013-2015";
- VISTA** la D.G.R. 15/01/13 n. 1 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale 2013-2015";
- VISTA** la L.R. 8/08 2013 n.18 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2013 e del Bilancio Pluriennale 2013/2015";
- VISTA** la D.G.R. 9/08/2013 n. 993 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2013 e del Bilancio Pluriennale 2013/2015". L.R. 08/08/2013 n. 18. Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni e programmi variati;
- VISTA** la D.G.R. 4/12/2012 n. 1666 "Art. 17 L.R. n. 12/96. Incarico dirigenziale ad interim. Ufficio Zootecnia, Zoosanità e Valorizzazione delle Produzioni. Dipartimento Agricoltura S.R.E.M.";
- VISTA** la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli ("*regolamento de minimis*");
- CONSIDERATO** che la Commissione Europea, con il suddetto regolamento *de minimis* stabilisce il limite sotto il quale, ai sensi del Regolamento (CE) 994/98, ritiene che gli aiuti non corrispondano a tutti i criteri di cui all'art. 87, paragrafo 1 del Trattato e non sono pertanto soggetti alla procedura di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3 del trattato;
- DATO ATTO** che il regolamento *de minimis* prevede che il massimale di aiuto è pari a 7.500,00 euro per triennio, che gli anni da prendere in considerazione sono gli esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali nello Stato membro e che il periodo di riferimento di tre anni deve essere valutato su una base mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto *de minimis*, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi fiscali precedenti; prevede inoltre che le misure di aiuto che superano il massimale di 7.500,00 euro non possono essere frazionate per poter rientrare nel campo di applicazione del regolamento stesso;
- DATO ATTO**, inoltre, che ai fini del calcolo del massimale dell'aiuto concesso, l'aiuto *de minimis* deve essere considerato concesso nel momento in cui all'impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto in virtù della normativa in questione ed inoltre che l'aiuto non deve essere cumulato ad aiuti relativi alle stesse spese ammissibili ove tale aiuto porti a superare l'intensità dell'aiuto fissato dalla pertinente normativa comunitaria al fine di non eludere le norme sull'intensità massima di aiuto prevista dai vari strumenti comunitari;
- VISTO** il "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) in Italia" per l'anno 2013, adottato in ottemperanza all'Ordinanza dell'11 maggio 2001 "Misure urgenti di profilassi vaccinale obbligatoria contro la febbre catarrale degli ovini (Blue tongue)";
- CONSIDERATO** che la Blue tongue è fonte di preoccupazione da parte delle autorità pubbliche a livello comunitario, nazionale e regionale;
- TENUTO CONTO** della nota prot. n. 132886/72AG del 27/07/2012 del Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità – Ufficio Veterinario, Igiene Alimenti, Tutela Sanitaria Consumatori della Regione Basilicata, con la quale si chiede al Dipartimento Agricoltura S.R.E.M. di prevedere fondi necessari a garantire lo svolgimento del Piano di sorveglianza sierologica ed entomologica per la Blue tongue, attraverso la concessione di un incentivo agli allevatori che volontariamente aderiscono a detto Piano;

M

PRESO ATTO che, come riportato nella citata nota del Dipartimento Salute, le azioni fin ad oggi poste in essere dalle autorità sanitarie regionali hanno determinato una favorevole situazione epidemiologica in Basilicata, che ha consentito di avanzare alla Commissione Europea la richiesta di stralciare la Regione Basilicata dall'elenco delle zone soggette a provvedimenti di restrizione per Blue Tongue, e che tale richiesta è ancora oggetto di valutazione, per cui occorre salvaguardare i positivi livelli sanitari già conseguiti;

RITENUTO opportuno, ai fini di conseguire i risultati attesi con l'applicazione del suddetto Piano, stimolare la partecipazione volontaria degli allevatori, che mettono a disposizione delle autorità sanitarie il proprio personale per le operazioni di riconoscimento e di cattura dei propri capi di bestiame da sottoporre al periodico prelievo ematico e le proprie strutture per lo svolgimento di tutte le operazioni previste nel Piano di che trattasi;

RAVVISATA la necessità di compensare, per i costi sostenuti, gli allevatori che volontariamente aderiscono al suddetto Piano, mettendo a disposizione delle autorità sanitarie il proprio personale e le proprie strutture per lo svolgimento di tutte le operazioni previste nel Piano medesimo;

CONSIDERATO che l'aiuto di che trattasi non rientra tra le tipologie di aiuto escluse dal campo di applicazione del regolamento *de minimis* in quanto non è un aiuto all'esportazione, non favorisce l'utilizzo di prodotti nazionali a scapito di quelli importati, non fissa un importo in base al prezzo o al quantitativo del prodotto commercializzato e non è concesso alle imprese in difficoltà;

RITENUTO pertanto, di attuare gli interventi a favore degli allevatori partecipanti al "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) in Italia" per l'anno 2013, in regime *de minimis* di cui al regolamento 1535/07;

RITENUTO di rendere conforme l'erogazione del contributo alle disposizioni del regolamento 1535/07, assolvendo i seguenti obblighi:

- Informazione per iscritto alle imprese dell'importo potenziale dell'aiuto;
- Informazione per iscritto alle imprese che l'aiuto è concesso nell'ambito del regime *de minimis* con esplicito riferimento al Regolamento 1535/07 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 337 del 21 dicembre 2007;

- Richiesta alle imprese di dichiarare per iscritto:

1. ogni altro aiuto *de minimis* che ha percepito durante l'esercizio in corso e nei due esercizi fiscali precedenti;
2. che l'importo complessivo degli aiuti eventualmente percepiti nel triennio non supera i 7.500,00 euro;
3. che l'importo massimo per cui è richiesto il contributo non comporta il superamento dei 7.500,00 euro nel triennio;
4. che è a conoscenza che qualora il contributo erogato determini il superamento dell'importo massimo concedibile il contributo verrà revocato e recuperato;

- raccogliere e registrare presso gli uffici regionali competenti i dati necessari ad accertare il rispetto del regime *de minimis*, così come previsto dallo stesso regolamento 1535/07, art. 4, comma 5;

CONSIDERATO che, come da indicazione dei Servizi Veterinari dell'ASM Matera e dell'ASP Potenza, assomma a circa 700 il numero dei capi sottoposti ad esame sierologico nel 2013, e 3 sono le aziende partecipanti al Piano di sorveglianza entomologica per ciascuno di detti anni, per cui (considerato un contributo massimo di € 8,00/capo/mese, corrispondente a € 96,00/capo/anno e di € 400,00/azienda/anno) si può stimare in circa € 69.000,00 l'importo massimo presumibilmente occorrente per l'erogazione dei relativi compensi;

ACCERTATO che non ci sono altre misure di aiuti aventi gli stessi beneficiari e gli stessi obiettivi previsti nell'ambito del Piano citato;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul cap. U60280 Missione 16 Programma 1 del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;

SU proposta dell'Assessore al ramo;

AD unanimità di voti

DELIBERA

- 1) di approvare la realizzazione delle iniziative a favore degli allevatori partecipanti all'attuazione del "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) in Italia" per l'anno 2013, come riportato nell'Allegato 1 "Interventi a favore degli allevatori partecipanti alla attuazione del Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) in Italia. Anno 2013", accluso al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per una spesa complessiva di € 69.000,00;
- 2) di disporre che:

M

- a partire dal 1 gennaio 2013 la concessione del contributo per i richiamati interventi è applicata nell'ambito del regime *de minimis* così come istituito con Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli;

- l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi ad una medesima impresa non deve superare i 7.500,00 euro nell'arco di tre esercizi fiscali; il periodo di riferimento di tre anni deve essere valutato su una base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto *de minimis*, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi fiscali precedenti; inoltre, la misura di aiuto non può essere frazionata per poter rientrare nel massimale di € 7.500,00;

- ai fini della quantificazione dell'aiuto "de minimis", la richiesta di contributo deve essere obbligatoriamente accompagnata dalle dichiarazioni del richiedente in merito all'eventuale percepimento di altri aiuti *de minimis*, utilizzando la domanda di contributo di cui all'Allegato 2, acclusa al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, pena la non ricevibilità della domanda;

- la domanda di contributo va presentata esclusivamente tramite il sistema on line descritto nell'Allegato 2; le domande presentate in forma cartacea non saranno ricevibili;

- l'erogazione del contributo è soggetta alla preliminare verifica degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo dal potenziale beneficiario nel corso dell'esercizio finanziario in cui all'impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto e dei due esercizi fiscali precedenti; tale verifica viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente con la domanda di contributo;

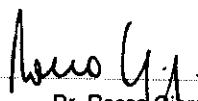
- il contributo non può essere erogato alle imprese che abbiano già percepito, nel periodo di cui ai precedenti punti, l'importo massimo dell'aiuto concedibile in regime *de minimis* (pari a 7.500,00 euro), indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo da essi perseguito, pena la revoca del contributo stesso ed il recupero delle risorse eccedenti;

- l'importo massimo del contributo concedibile non può in ogni caso superare il massimale complessivo di 7.500,00 euro;

- 3) di imputare e preimpegnare detta somma di € 69.000,00 sul cap. U60280 Missione 16 Programma 1 del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di demandare al Dirigente l'Ufficio Zootecnia, Zoosanità e Valorizzazione delle Produzioni di predisporre con successivi atti amministrativi gli impegni e le liquidazioni dei contributi citati che graveranno sul cap. U60280 Missione 16 Programma 1 del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;
- 5) di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BUR Basilicata e di incaricare il Dipartimento Agricoltura S.R.E.M. di darne adeguata pubblicità sul sito www.basilicatanet.it.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.


Dr. Rocco Giorgio

IL DIRIGENTE


Geom. Rocco De Canio

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Interventi a favore degli allevatori partecipanti all'attuazione del "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) in Italia". Anno 2013.

La Regione Basilicata, al fine di conseguire i risultati attesi con l'applicazione del "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue)", ritiene opportuno stimolare la partecipazione volontaria al suddetto Piano degli allevatori che mettono a disposizione delle autorità sanitarie il proprio personale e le proprie strutture, per lo svolgimento di tutte le operazioni richieste: riconoscimento e cattura dei propri capi di bestiame da sottoporre al periodico prelievo ematico, installazione delle trappole per il monitoraggio entomologico.

A tal uopo, gli allevatori che hanno partecipato nell'anno 2013 al suddetto Piano, vengono compensati per i costi sostenuti per garantire l'attuazione del Piano.

Per beneficiare di detta compensazione finanziaria, il richiedente non deve aver ottenuto né richiesto contributi, per la stessa attività, ad altri enti pubblici.

I richiedenti devono possedere il fascicolo aziendale aggiornato, come risultante dal portale SIAN.

La concessione del contributo avviene in base a quanto segue:

a) contributo a favore degli allevatori partecipanti alla attuazione del piano di sorveglianza sierologica: il contributo è concesso proporzionalmente al numero dei capi, attestati dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria competente, che vengono resi disponibili per i prelievi nell'intero anno 2013. Per ogni capo messo a disposizione dell'autorità sanitaria, ed accettato dalla stessa, viene erogata una somma massima di € 8,00/capo/controllo mensile, per un importo massimo di euro 96,00/capo/anno. Tale somma sarà eventualmente ridotta in relazione al periodo di effettiva messa a disposizione;

b) contributo a favore degli allevatori partecipanti alla attuazione del piano di sorveglianza entomologica: massimo € 400,00 ad azienda. Tale somma, rapportata all'intero anno solare, sarà eventualmente ridotta in relazione al periodo di effettiva messa a disposizione;

c) Modalità di presentazione della domanda di contributo:

1. La candidatura viene presentata con modalità interamente on-line.

2. La compilazione della domanda on-line va fatta rispettando i seguenti passaggi:

- registrazione, con indicazione puntuale dei dati anagrafici del legale rappresentante del beneficiario, al sito www.basilicatanet.it -> Servizi on-line;
- il sistema genera automaticamente una mail di conferma della registrazione che verrà inviata all'indirizzo e-mail indicato nella pagina di registrazione;
- cliccando sul link che compare nella mail, si conferma l'iscrizione e bisogna cliccare sul bottone "Impresa".
- a questo punto si riaccede a www.basilicatanet.it -> Servizi on-line - > Accedi, accedendo alla pagina personale con il reinserimento di nome utente e password;
- cliccare su "Richiedi PIN"; in questo modo la richiesta viene registrata;
- l'utente in possesso della firma digitale clicca su "Sono in possesso di firma digitale" e segue le istruzioni, al termine verrà inviato alla casella di posta elettronica indicata in fase di registrazione un codice di attivazione, se non si è in possesso della firma digitale bisogna presentarsi ad uno sportello URP con un documento d'identità in corso di validità e con il codice fiscale e/o tessera sanitaria per il riconoscimento de visu e il rilascio del codice di attivazione PIN, a questo punto dovrà collegarsi all'indirizzo <https://ibasho.basilicatanet.it/lbashoMyPage>, autenticarsi con "Nome Utente" e "Password" indicati in fase di registrazione, cliccare sulla funzione "Attiva PIN", inserire il codice di attivazione in suo possesso e a quel punto l'utente potrà disporre del PIN, stampandone una copia

oppure ricevendone una copia sulla propria casella email.

Una volta ottenuto il PIN è possibile accedere a www.basilicatanet.it > consultazione > avvisi e bandi nel quale occorre:

- cliccare sull'Avviso Pubblico in oggetto;
- cliccare su Partecipa (riquadro verde, in alto a destra);
- immettere nome utente e la password scelti nella fase di registrazione, e il codice PIN, e compilare la domanda, terminata la compilazione della domanda telematica si può procedere all'inoltro della stessa cliccando sulla voce di menu "Inoltro Candidatura".

L'invio vale automaticamente come presentazione all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana.

d) termine di presentazione della domanda di contributo: il termine perentorio per la presentazione della domanda è il 31/01/2014. Le domande pervenute in data posteriore saranno escluse dal beneficio.

La Regione Basilicata effettuerà tutti i controlli ritenuti necessari per accertare la veridicità delle dichiarazioni e certificazioni presentate e quantificare l'importo del contributo. In caso di dichiarazioni e/o certificazioni false il contributo non sarà concesso e, a carico dei responsabili, si applicheranno tutte le eventuali sanzioni contemplate dalla normativa vigente.

Informazioni:

Regione Basilicata

Dipartimento Agricoltura S.R.E.M.

Ufficio Zootecnia, Zoosanità e Valorizzazione delle Produzioni

Tel. 0971/668690 – 668698

Mail rocco.giorgio@regione.basilicata.it
antonio.ceccia@regione.basilicata.it

Per informazioni sulla situazione personale relativa agli aiuti de minimis bisogna consultare il portale SIAN – fascicolo aziendale – registri – registri aiuti di stato.

Domanda di contributo

Spett.le Regione Basilicata
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale,
 Economia Montana
 Ufficio Zootecnia, Zoosanità e
 Valorizzazione delle Produzioni
 Via Vincenzo Verrastro, 10
 85100 Potenza

Oggetto: Interventi a favore degli allevatori partecipanti all'attuazione del Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue-tongue). Anno 2013.

Il sottoscritto nato il
 a residente a CAP
 Via/località telefono
 e-mail C. F.
 P. IVA Codice iscrizione Camera di Commercio
 in qualità di dell'azienda
 sita in agro di località
 codice aziendale ASL

CHIEDE

la concessione di un contributo in conto capitale per:

- i capi di bestiame messi a disposizione dell'autorità sanitaria per attuare il Piano di Sorveglianza Sierologica (capi sentinella);
- l'azienda messa a disposizione dell'autorità sanitaria per attuare il Piano di Sorveglianza Entomologica.

PRESO ATTO

- che a partire dal 1 gennaio 2013 la concessione del contributo per la partecipazione al "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) per l'anno 2013, è applicato nell'ambito del regime *de minimis* così come istituito con Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 337 del 21 dicembre 2007 (pagine 35-41);
- che l'importo potenziale dell'aiuto può arrivare fino a massimo € 96,00/capo/anno;
- che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1535/2007 ha stabilito che:
 - l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 7.500,00; stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non corrispondano a tutti i criteri di cui all'articolo 87, paragrafo 1 del trattato e non siano pertanto soggetti alla procedura di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3 del trattato;
 - gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con altri aiuti (sia regionali che statali) relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
 - ai fini della determinazione dell'importo massimo complessivo degli aiuti *de minimis* di € 7.500,00 per triennio, devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, concessi da

M

autorità nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla forma di aiuto o dall'obiettivo perseguito;

- gli anni da prendere in considerazione sono gli esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali nello Stato membro e pertanto l'importo massimo complessivo del triennio deve essere valutato su una base mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto *de minimis*, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi fiscali precedenti;

- ai fini del calcolo del massimale dell'aiuto concesso, l'aiuto *de minimis* deve essere considerato concesso nel momento in cui all'impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto in virtù della normativa in questione;

- che in caso di superamento della soglia di € 7.500,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1. che, in relazione alle spese oggetto della richiesta di contributo, l'azienda rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;

2. che l'azienda rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis*, per un importo superiore a € 7.500,00, come risulta sul registro degli aiuti riportato sul portale SIAN;

3. che l'importo del contributo richiesto sommato a quello già percepito in regime di *de minimis*, nell'ultimo triennio, non supera il massimale di € 7.500,00;

Documentazione allegata (obbligatoria, pena la esclusione dal beneficio):

- fotocopia documento di identità in corso di validità.

Estremi di pagamento:

Accredito su c/c bancario o conto Banco Poste (il conto deve essere intestato al richiedente) – IBAN – coordinate bancarie

Codice Paese	CIN Euro	CIN	Codice ABI	Codice CAB	N. conto corrente

Istituto Agenzia

Comune Prov. CAP

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 9-11-13
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Luong

M